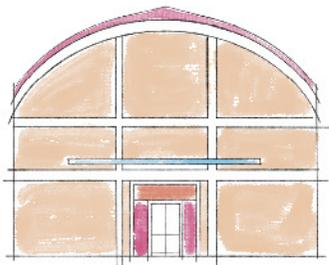


IL FABBRICONE:

IL TEATRO E LA CITTÀ



IL FABBRICONE



**RIGENERAZIONE DEL POLO TEATRALE
DEL FABBRICONE E CREAZIONE
DI NUOVE CONNESSIONI URBANE**

Cosa c'è da sapere

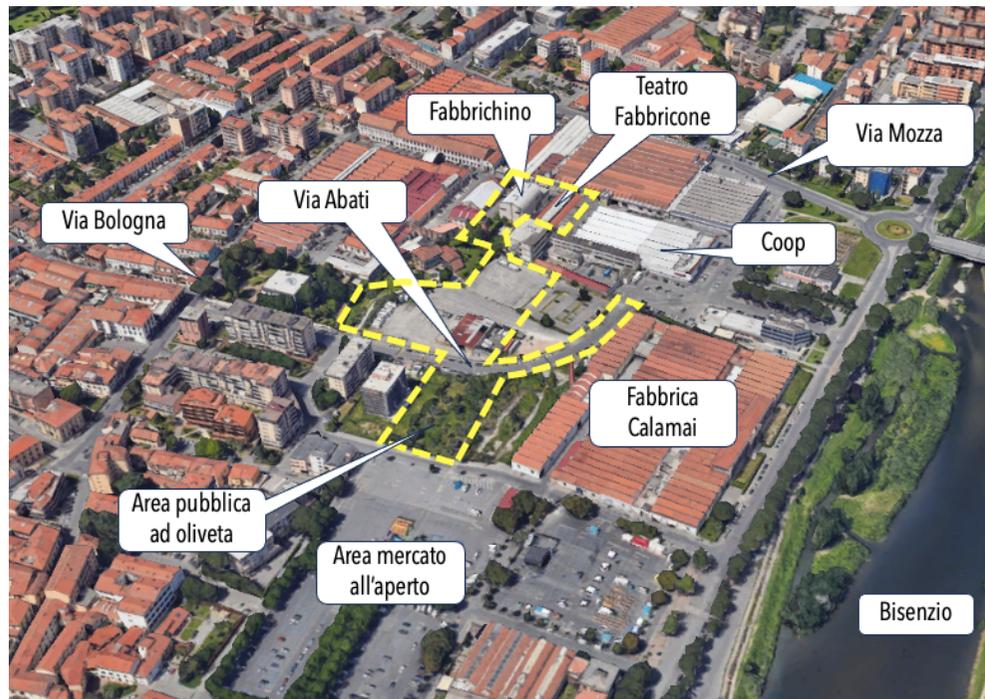
Documento informativo sulla Strategia Territoriale e il
percorso partecipativo di accompagnamento

IL TEATRO E LA CITTÀ

DI QUALE AREA STIAMO PARLANDO

L'area interessata dal progetto, evidenziata in giallo nella foto, si estende dagli edifici teatrali del Fabbricone e Fabbrichino, in via Targetti, verso il loro attuale "retro", e comprende quindi le aree di parcheggio ed esercitazione scuola guida; si estende poi oltre Via Abati, che in quel punto fa una curva, verso una oliveta che si affaccia sull'area dei parcheggi del mercato all'aperto. Parte dell'area è oggi privata e il finanziamento ottenuto consentirà di espropriarla.

Foto: elaborazione su Map data ©2022 Google



IL FESR E LE STRATEGIE TERRITORIALI DI RIGENERAZIONE URBANA

Attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), la Regione Toscana promuove la progettazione di strategie territoriali finalizzate a perseguire un'economia climaticamente neutra ed una società coesa ed inclusiva.

La Regione Toscana ha quindi indetto una Manifestazione di interesse, rivolta ai Comuni, per individuare le strategie territoriali da finanziare. In risposta alla Manifestazione di interesse, il Comune di Prato ha presentato un progetto di riqualificazione dell'area urbana che comprende il Teatro Fabbricone e le aree a sud che lo collegano all'area del mercato all'aperto. Il progetto è stato selezionato e finanziato.

COS'E' LA RIGENERAZIONE URBANA

Si parla di rigenerazione urbana a proposito di programmi di recupero e riqualificazione di parti di città già costruite ma in qualche modo degradate, intervenendo sia sul patrimonio immobiliare che sugli spazi aperti con criteri di massima sostenibilità, incentivando anche una riappropriazione degli spazi da parte della comunità, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e dell'abitare dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

COSA PREVEDE IL PROGETTO URBANO PER L'AREA

Il progetto si struttura su due linee di intervento principali:

- La rigenerazione del polo teatrale (Fabbricone e Fabbrichino);
- La creazione di nuove connessioni urbane dall'area dei teatri verso il mercato all'aperto e il centro della città.

COSA SUCCEDERÀ AGLI EDIFICI DEL FABBRICONE E DEL FABBRICHINO

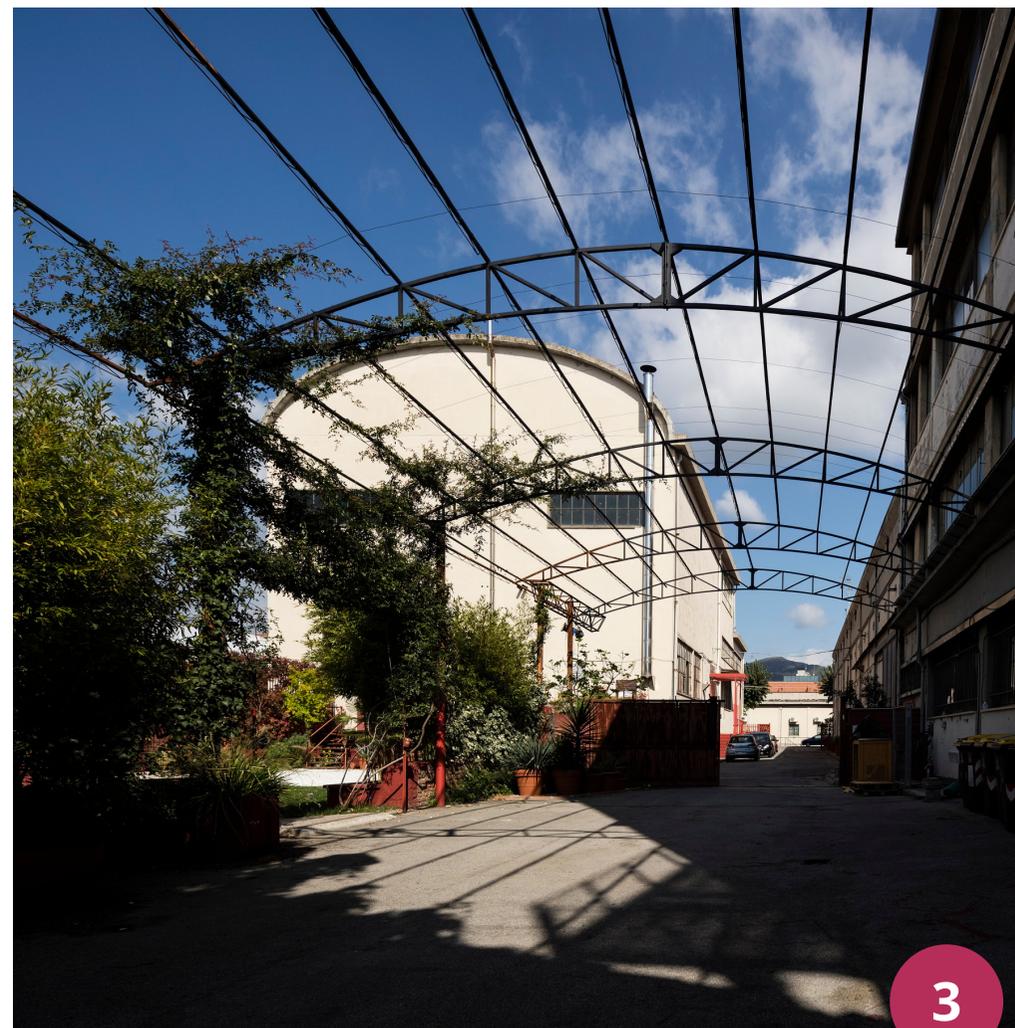
Il Teatro Fabbricone è testimone e depositario di una ricca tradizione culturale propria della città di Prato; è in questo spazio, infatti, che hanno preso vita le sperimentazioni di Luca Ronconi, uno dei massimi esponenti dell'avanguardia teatrale. La rigenerazione di tutta l'area (Fabbricone, Fabbrichino e area antistante e retrostante), recupera quindi la centralità della cultura teatrale come vero e proprio fulcro del sistema territoriale della città.

I due edifici del Fabbricone e del Fabbrichino verranno ristrutturati mantenendo le funzioni teatrali ma aprendosi verso quello che oggi è il loro "retro", che domani diventerà invece un'area di accesso privilegiata.

Foto: Fernando Guerra



Ci sarà quindi un ribaltamento di prospettiva che consentirà anche una riorganizzazione interna dello spazio e un miglioramento ed un adeguamento normativo degli edifici.



IL FABBRICONE:

IL TEATRO E LA CITTÀ

COSA SUCCEDERÀ ALL'AREA DI CONNESSIONE TRA GLI EDIFICI TEATRALI E IL MERCATO ALL'APERTO

Attualmente, l'area è composta da vari lotti distinti, molti ad oggi privati e non fruibili come spazio pubblico. Gli spazi sono divisi da via Abati, e si presentano come frammentati e visivamente opposti:

- la parte che costeggia il supermercato è completamente cementificata, e viene utilizzata come area di esercitazione per la scuola guida e come parcheggio dei volontari della protezione civile; rimane anche traccia visibile della Gora scoperta che in quel punto è racchiusa tra l'area artigianale e la strada;



Foto: Simurg Ricerche



Foto: Simurg Ricerche

- la parte compresa tra via Abati e via Gaetano Bresci (dove inizia la piazza del Mercato) è caratterizzata da una folta vegetazione incolta e a olivata abbandonata.

Il ripristino del Teatro Fabbricone diventa occasione di rigenerazione di tutta l'area compresa tra il parcheggio della Coop di via Emilio Abati e la piazza del Mercato Nuovo: la zona viene restituita alla cittadinanza attraverso alcuni espropri ed un disegno complessivo dell'area che consentiranno la creazione di un unico spazio verde, attraversabile, utilizzabile, una nuova porta di accesso al centro della città da Nord, che metta in comunicazione il nuovo polo di attività teatrale con il Polo Universitario della Città di Prato (PIN); in questo modo, l'area nord comunica sia con il centro storico della città che con gli altri spazi urbani di attività culturale, non solo a livello spaziale, ma soprattutto a livello sociale.

TEMPI E COSTI

Il finanziamento ammonta a circa 10 milioni di euro (di cui 2 a carico del Comune e 8 provenienti dal FESR) e consentirà di realizzare il primo lotto di un intervento complessivo che il Comune di Prato ha in mente per l'area e che è stato incluso nel programma Next Generation Prato. I lavori di questa prima fase si dovranno concludere entro il 2029, secondo un cronoprogramma che è in via di definizione.



Foto: Fernando Guerra



IL FABBRICONE:

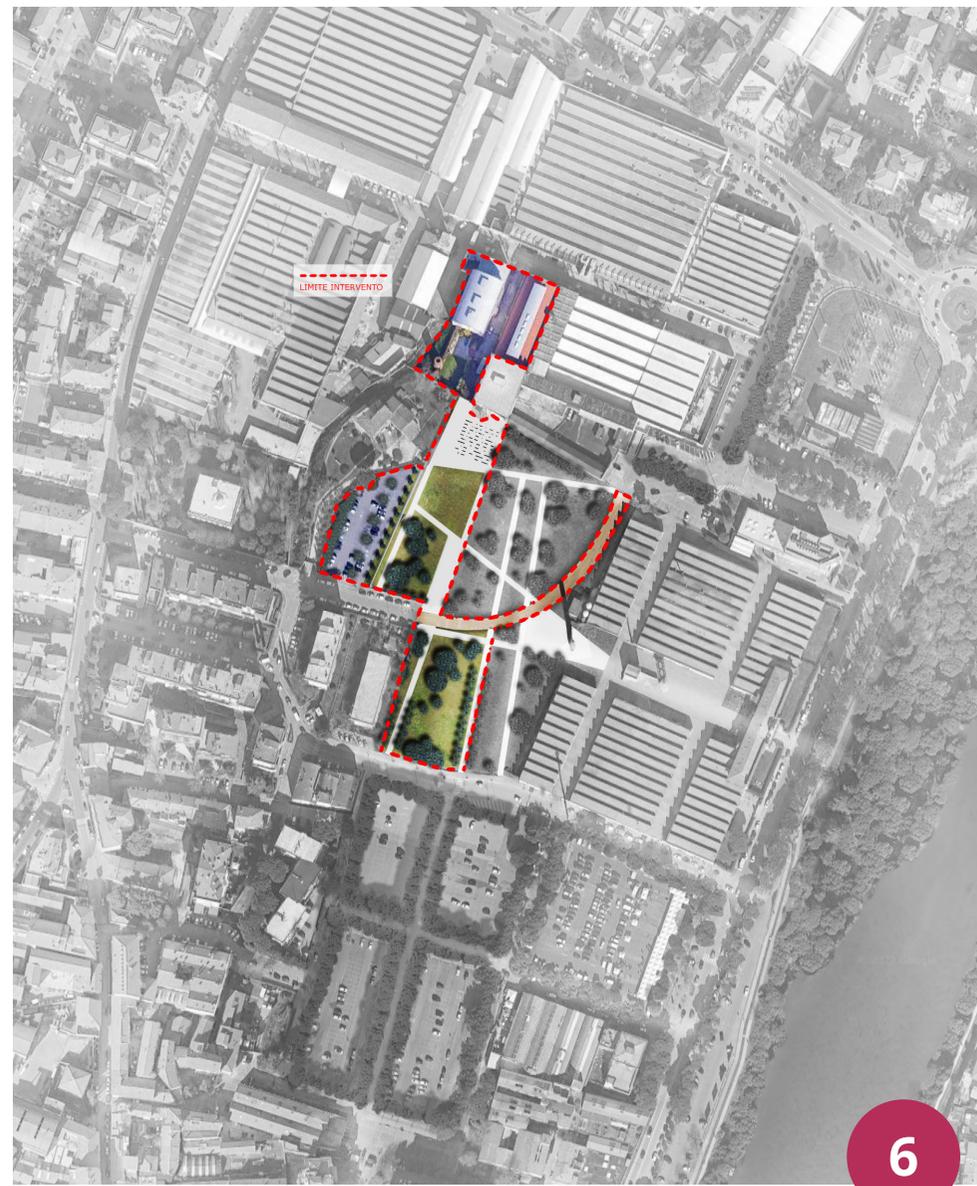
IL TEATRO E LA CITTÀ



VISTE AEREE

A sinistra - l'area oggi: la parte a colori sarà interessata dagli interventi.
A destra - l'area dopo gli interventi finanziati (a colori), con una ipotesi di sviluppo complessivo futuro.

Elaborazioni Comune di Prato



PERCHÉ E' PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La progettazione di interventi di rigenerazione urbana e di strategie territoriali non è solo un processo tecnico, e non coinvolge solo specialisti e professionisti. Il progetto che il Comune immagina per una determinata area deve infatti coinvolgere anche – e forse soprattutto – la cittadinanza che in quell'area vive, passa, passeggia, si relaziona alle altre persone e alle attività della città.

Le strategie territoriali in Regione Toscana si sviluppano infatti anche mediante il sostegno del fondo FSE+ 2021-2027 che finanzia processi partecipativi di condivisione e di coinvolgimento della cittadinanza, degli attori locali tra cui gli Enti del terzo settore.

Per questo motivo, anche a Prato la progettazione degli interventi vengono accompagnati da un percorso partecipativo specifico da Settembre 2023 a Gennaio 2024.

Il processo partecipativo è un'occasione per condividere idee e immaginare insieme questo nuovo spazio della città!

Agli incontri, completamente gratuiti, è invitata la cittadinanza in generale, il mondo del commercio, i residenti delle aree prospicienti l'intervento di riqualificazione, i portatori di interessi, le associazioni, gli studenti e tutti coloro che potranno portare la propria esperienza e le proprie aspettative



QUESTIONARIO ONLINE

IL FABBRICONE:

IL TEATRO E LA CITTÀ

COMPILA IL
QUESTIONARIO ON LINE
www.bit.ly/fabbricone



Camminata collettiva nell'area teatrale con M. Bressan (presidente Fondazione Teatro MET), G. Graziani (curatore laboratorio "Immagini di città") e G. Guanci (esperto di archeologia industriale)
Sabato 16 settembre dalle 17 alle 19 circa, ritrovo davanti al Teatro Fabbricone

Immagini di città. Evento finale del laboratorio artistico sulla toponomastica e i segni urbani della città di Prato
Sabato 23 settembre dalle 18 alle 20, Teatro Fabbricone

Incontro di approfondimento con gli architetti Eva Prats e Ricardo Flores per condividere l'esperienza della Sala Beckett, ex fabbrica di Barcellona
Sabato 14 ottobre dalle 17 alle 19, Teatro Fabbricone

Incontro di approfondimento con Gianfranco Capitta, esperto dell'attività teatrale di Ronconi a Prato
Sabato 21 ottobre dalle 17 alle 19, Teatro Fabbricone

Incontro di approfondimento con Marco Cremaschi, professore di Urbanistica di Sciences Po - Parigi
Sabato 4 novembre, Teatro Fabbricone

Camminata a scala urbana per sperimentare le connessioni tra la futura Porta Nord, il Bisenzio e il centro
Domenica 29 ottobre dalle 9:30 alle 12:30, ritrovo davanti al Fabbricone

Incontro di approfondimento con Elena Pirazzoli, esperta di cultura visuale, studi memoriali e public history.
Sabato 11 novembre dalle 17 alle 19, Teatro Fabbricone

Laboratori partecipativi per raccogliere riflessioni, istanze e proposte, sulla progettazione della nuova area verde che unirà gli spazi teatrali con la piazza del mercato nuovo.
Giovedì 30 novembre dalle 15 alle 19, Teatro Magnolfi
Giovedì 7 dicembre dalle 15 alle 19, Teatro Magnolfi

Incontro di chiusura per presentare i risultati del processo partecipativo ed esporre le proposte accolte
Giovedì 11 gennaio dalle 17:30 alle 19:30, Teatro Fabbricone

<https://partecipa.toscana.it/web/fabbriconeprato/home>